



Decreto Dirigenziale n. 39 del 01/02/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E VALUTAZIONE D'INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO ALLA PROPOSTA DI "PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO" ADOTTATA CON DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 479 DEL 27 DICEMBRE 2010 E N. 28 DEL 31 GENNAIO 2011 - SOGGETTO PROPONENTE ED AUTORITA' PROCEDENTE: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- b. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- c. che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- d. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- e. che, con D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009, è stato emanato il regolamento regionale di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania ;
- f. che, con D.G.R. 5 Marzo 2010 n. 203, sono stati approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica in Regione Campania";
- g. che, con D.G.R. n. 4 Agosto 2011 n. 406, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. m. 17 del 18 Dicembre 2010";
- h. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO:

- a. che, con nota prot. n.356 del 7.05.2008, acquisita al prot. n. 477066 del 4.06.2008, l'Amministrazione Provinciale di Salerno ha trasmesso istanza di V.A.S., ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e di Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e succ. mod. e int., relativamente alla proposta di "Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno";
- b. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI :
 - a.1 - La Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA – VI - VAS);
 - a.2 - Gli istruttori VIA – VI – VAS;
- c. che, con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- d. che l'istruttoria del "Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno" è stata affidata, dal Dirigente del Settore "Tutela dell'Ambiente", al Gruppo istruttore individuato con nota prot. n. 789367

del 19.10.2011;

- e. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura integrata di V.A.S. e V.I. è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO:

- a. che, nella seduta del 18.01.2012, la Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. ha esaminato la proposta di Piano in argomento ed ha espresso parere favorevole in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica e alla Valutazione di Incidenza con le seguenti:

▪ prescrizioni:

- ✧ nelle more della conclusione delle Intese di cui al comma 8 dell'art.18 della Legge Regionale n.16/2004 e dell'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale, dovrà essere assicurata la congruenza delle previsioni e delle disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno con quanto stabilito negli strumenti di pianificazione e regolamentazione di competenza di Amministrazioni dello Stato o altre autorità od organi preposti alla tutela degli interessi coinvolti ai sensi della normativa statale o regionale vigente, con particolare riferimento a pianificazione e regolamentazione in materia di dissesto idrogeologico, aree naturali protette e tutela del paesaggio;
- ✧ con riferimento alle infrastrutture di rilievo sovraprovinciale individuate nella proposta di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno dovrà essere indicato lo strumento di programmazione in cui le stesse sono state previste o dovranno essere specificati i soggetti competenti con i quali dovrà essere concertata la relativa programmazione;
- ✧ dovrà essere previsto l'assoggettamento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, come disciplinata dalla normativa statale e regionale di riferimento, per i Piani di Settore Provinciale: "PSP dei campi territoriali complessi", "PSP delle grandi opere" e "PSP dei distretti turistici", nonché per il "Piano Energetico Ambientale Provinciale";
- ✧ per tutti i Piani Urbanistici Comunali e relative varianti dovrà sempre essere previsto l'esperimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica come disciplinata dalla normativa statale e regionale di riferimento;
- ✧ per tutti gli interventi puntualmente individuati nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno ascrivibili alle tipologie progettuali indicate nella normativa statale e regionale in materia di Valutazione di Impatto Ambientale dovrà essere previsto l'assoggettamento alle relative procedure;
- ✧ per tutti gli interventi puntualmente individuati nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno suscettibili di poter determinare incidenza significativa sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di flora e fauna di interesse comunitario tutelati ai sensi del D.P.R. n.357/97 e s.m.i. dovrà essere previsto l'esperimento della procedura di Valutazione di Incidenza come disciplinata dalla normativa statale e regionale di riferimento;
- ✧ con particolare riferimento alla prevista realizzazione di un porto isola con funzioni commerciali e delle connesse strutture ed infrastrutture per la logistica ed i collegamenti nell'area del litorale a sud di Salerno, di un autodromo nel territorio del Vallo di Diano, di un impianto di risalita sul Monte Cervati, del completamento del collegamento stradale tra Campagna ed Acerno, nell'espletamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Impatto Ambientale dovrà essere prestata particolare cura all'approfondimento delle analisi e delle valutazioni concernenti l'opzione zero come prevista dalla normativa di riferimento;
- ✧ nell'elenco delle aree naturali protette riportate negli elaborati di analisi della Serie 1 dovrà essere previsto l'inserimento della Zona di Protezione Speciale IT8050056 "Fiume Irno", designata su proposta di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.205 del 5 marzo 2010, adeguando la relativa cartografia di Piano;
- ✧ il comma 2 dell'art.31 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno dovrà essere stralciato, risultando il parametro massimo di impermeabilizzazione dei suoli nello stesso indicato del tutto privo di qualsiasi connotazione di

sostenibilità ambientale ed in contrasto con le strategie di Piano finalizzate al contenimento del consumo di suolo, alla salvaguardia ed alla valorizzazione delle aree di pregio naturalistico e paesaggistico e del territorio rurale ed aperto, alla prevenzione dei rischi idrogeologici, al mantenimento ed al ripristino degli equilibri ecosistemici;

- ✧ in fase di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno dovrà essere garantito il rispetto delle misure previste per l'eliminazione, la riduzione o la compensazione degli impatti indicate nelle tabelle del Capitolo 6 del Rapporto Ambientale;

▪ e raccomandazioni:

- ✧ in relazione ai riferimenti di ingegneria naturalistica contenuti nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno è opportuno richiamare esplicitamente il Regolamento di cui al D.P.G.R.C. n. 574 del 22/07/2002, ed in ogni caso, garantire l'attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 4 e 9 del suddetto Regolamento;
- ✧ nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno è opportuno prevedere che negli strumenti urbanistici comunali dovrà essere garantito il rispetto degli indirizzi in materia energetico-ambientale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.659/2007 e ss.mm.ii e delle linee guida in materia di edilizia residenziale sociale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.572 del 22 luglio 2010;
- ✧ in riferimento a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 23 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno, antecedentemente all'adozione del Piano stesso è opportuno predisporre l'elenco degli Enti Pubblici e delle Autorità di Settore che dovranno partecipare di diritto al Tavolo Tecnico per la gestione dei rischi e delle risorse, prevedendo la partecipazione tra gli altri di rappresentanti dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, delle Autorità di Bacino territorialmente interessate, degli Enti Gestori di Parchi e Riserve Naturali statali e regionali della provincia di Salerno, le Autorità d' Ambito dell'ATO 3 "Sarnese Vesuviano" e dell'ATO 4 "Sele";
- ✧ in riferimento a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 30 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno è opportuno procedere ad una verifica di conformità con le previsioni della pianificazione regionale in materia di attività estrattiva;
- ✧ in riferimento a quanto previsto dal comma 14 dell'art. 34 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno è opportuno tener conto del fatto che l'individuazione delle misure di conservazione dei Siti della Rete natura 2000, ivi compresi eventuali Piani di Gestione, rientra nella competenza dell'Amministrazione Provinciale esclusivamente qualora la stessa risulti individuata quale soggetto gestore dalla Regione Campania;
- ✧ nella individuazione di dettaglio e nella restituzione cartografica delle aree di cui agli artt.67, 70, 74 e 79 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno è opportuno che venga previsto il coinvolgimento di soggetti in possesso di adeguate professionalità specifiche;
- ✧ all'art.87 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno, è opportuno aggiungere in coda "previa verifica di compatibilità con le previsioni del Piano Regionale per le Attività Estrattive";
- ✧ in considerazione della funzione di indirizzo rivestita dal Piano di Settore Provinciale per la costituzione della Rete ecologica provinciale e la valorizzazione delle aree di interesse naturalistico e dal Piano di Settore Provinciale del patrimonio culturale nei confronti della pianificazione di livello comunale, dovrebbe essere assicurata priorità alla definizione in tempi brevi dei contenuti degli stessi ed alla relativa approvazione;
- ✧ opportuno riformulare il comma 1 dell'art.27 ed il comma 3, lettera a, dell'art.34 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno in considerazione del fatto che, allo stato, le citate Intese non risultano concluse

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione d'Incidenza;

VISTI:

- D.P.R. n. 357/97;
- D.P.R. n. 120/2003;
- D.Lgs. 152/2006;
- il regolamento regionale emanato con il D.P.G.R. n. 17 del 18.12.2009;
- D.G.R. n. 203 del 5.03.2010;
- *D.G.R.C. n. 683 del 8.10.2010*;
- D.G.R. n. 406 del 4.08.2011;
- D.P.G.R. n. 238 del 08/11/2011;

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di esprimere parere favorevole in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica e alla Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I reso nella seduta del 18.01.2012, relativamente alla proposta di "Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno " adottata con Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 479 del 27 dicembre 2010 e n. 28 del 31 gennaio 2011, proposta dall'Amministrazione Provinciale di Salerno, con le seguenti:

▪ prescrizioni:

- ✦ nelle more della conclusione delle Intese di cui al comma 8 dell'art.18 della Legge Regionale n.16/2004 e dell'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale, dovrà essere assicurata la congruenza delle previsioni e delle disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno con quanto stabilito negli strumenti di pianificazione e regolamentazione di competenza di Amministrazioni dello Stato o altre autorità od organi preposti alla tutela degli interessi coinvolti ai sensi della normativa statale o regionale vigente, con particolare riferimento a pianificazione e regolamentazione in materia di dissesto idrogeologico, aree naturali protette e tutela del paesaggio;
- ✦ con riferimento alle infrastrutture di rilievo sovraprovinciale individuate nella proposta di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno dovrà essere indicato lo strumento di programmazione in cui le stesse sono state previste o dovranno essere specificati i soggetti competenti con i quali dovrà essere concertata la relativa programmazione;
- ✦ dovrà essere previsto l'assoggettamento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, come disciplinata dalla normativa statale e regionale di riferimento, per i Piani di Settore Provinciale: "PSP dei campi territoriali complessi", "PSP delle grandi opere" e "PSP dei distretti turistici", nonché per il "Piano Energetico Ambientale Provinciale";
- ✦ per tutti i Piani Urbanistici Comunali e relative varianti dovrà sempre essere previsto l'esperimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica come disciplinata dalla normativa statale e regionale di riferimento;
- ✦ per tutti gli interventi puntualmente individuati nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno ascrivibili alle tipologie progettuali indicate nella normativa statale e regionale in materia di Valutazione di Impatto Ambientale dovrà essere previsto l'assoggettamento alle relative procedure;
- ✦ per tutti gli interventi puntualmente individuati nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno suscettibili di poter determinare incidenza significativa sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di flora e fauna di interesse comunitario tutelati ai sensi del D.P.R. n.357/97 e s.m.i. dovrà essere previsto l'esperimento della procedura di Valutazione di Incidenza come disciplinata dalla normativa statale e regionale di riferimento;
- ✦ con particolare riferimento alla prevista realizzazione di un porto isola con funzioni commerciali e delle connesse strutture ed infrastrutture per la logistica ed i collegamenti nell'area del litorale a sud di Salerno, di un autodromo nel territorio del Vallo di Diano, di un impianto di risalita sul Monte Cervati, del completamento del collegamento stradale tra Campagna ed Acerno, nell'espletamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Impatto

- Ambientale dovrà essere prestata particolare cura all'approfondimento delle analisi e delle valutazioni concernenti l'opzione zero come prevista dalla normativa di riferimento;
- ✧ nell'elenco delle aree naturali protette riportate negli elaborati di analisi della Serie 1 dovrà essere previsto l'inserimento della Zona di Protezione Speciale IT8050056 "Fiume Irno", designata su proposta di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.205 del 5 marzo 2010, adeguando la relativa cartografia di Piano;
 - ✧ il comma 2 dell'art.31 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno dovrà essere stralciato, risultando il parametro massimo di impermeabilizzazione dei suoli nello stesso indicato del tutto privo di qualsiasi connotazione di sostenibilità ambientale ed in contrasto con le strategie di Piano finalizzate al contenimento del consumo di suolo, alla salvaguardia ed alla valorizzazione delle aree di pregio naturalistico e paesaggistico e del territorio rurale ed aperto, alla prevenzione dei rischi idrogeologici, al mantenimento ed al ripristino degli equilibri ecosistemici;
 - ✧ in fase di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno dovrà essere garantito il rispetto delle misure previste per l'eliminazione, la riduzione o la compensazione degli impatti indicate nelle tabelle del Capitolo 6 del Rapporto Ambientale;
- e raccomandazioni:
- ✧ in relazione ai riferimenti di ingegneria naturalistica contenuti nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno è opportuno richiamare esplicitamente il Regolamento di cui al D.P.G.R.C. n. 574 del 22/07/2002, ed in ogni caso, garantire l'attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 4 e 9 del suddetto Regolamento;
 - ✧ nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno è opportuno prevedere che negli strumenti urbanistici comunali dovrà essere garantito il rispetto degli indirizzi in materia energetico-ambientale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.659/2007 e ss.mm.ii e delle linee guida in materia di edilizia residenziale sociale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.572 del 22 luglio 2010;
 - ✧ in riferimento a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 23 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno, antecedentemente all'adozione del Piano stesso è opportuno predisporre l'elenco degli Enti Pubblici e delle Autorità di Settore che dovranno partecipare di diritto al Tavolo Tecnico per la gestione dei rischi e delle risorse, prevedendo la partecipazione tra gli altri di rappresentanti dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, delle Autorità di Bacino territorialmente interessate, degli Enti Gestori di Parchi e Riserve Naturali statali e regionali della provincia di Salerno, le Autorità d' Ambito dell'ATO 3 "Sarnese Vesuviano" e dell'ATO 4 "Sele";
 - ✧ in riferimento a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 30 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno è opportuno procedere ad una verifica di conformità con le previsioni della pianificazione regionale in materia di attività estrattiva;
 - ✧ in riferimento a quanto previsto dal comma 14 dell'art. 34 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno è opportuno tener conto del fatto che l'individuazione delle misure di conservazione dei Siti della Rete natura 2000, ivi compresi eventuali Piani di Gestione, rientra nella competenza dell'Amministrazione Provinciale esclusivamente qualora la stessa risulti individuata quale soggetto gestore dalla Regione Campania;
 - ✧ nella individuazione di dettaglio e nella restituzione cartografica delle aree di cui agli artt.67, 70, 74 e 79 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno è opportuno che venga previsto il coinvolgimento di soggetti in possesso di adeguate professionalità specifiche;
 - ✧ all'art.87 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno, è opportuno aggiungere in coda "previa verifica di compatibilità con le previsioni del Piano Regionale per le Attività Estrattive";
 - ✧ in considerazione della funzione di indirizzo rivestita dal Piano di Settore Provinciale per la costituzione della Rete ecologica provinciale e la valorizzazione delle aree di interesse

naturalistico e dal Piano di Settore Provinciale del patrimonio culturale nei confronti della pianificazione di livello comunale, dovrebbe essere assicurata priorità alla definizione in tempi brevi dei contenuti degli stessi ed alla relativa approvazione;

- ✈ opportuno riformulare il comma 1 dell'art.27 ed il comma 3, lettera a, dell'art.34 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno in considerazione del fatto che, allo stato, le citate Intese non risultano concluse;

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all' Autorità proponente e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri